Emessa nel: dicembre '05

Rev. 2

Pagina 1 di 5

Firma:

1.0 SOGGETTO

Svolgimento degli audit interni del Sistema di Gestione Ambientale.

2.0 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura stabilisce le modalità secondo cui si svolgono gli audit <u>interni</u> del SGA. Gli audit del SGA sono condotti con lo scopo di valutare in maniera sistematica, documentata, periodica ed obiettiva le prestazioni dell'organizzazione nei riguardi dell'ambiente. In particolare gli audit del SGA mirano a valutare la conformità delle attività di CET alle procedure ed istruzioni stabilite e ad individuare gli eventuali ambiti di miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati.

Si applica a tutti i processi, le attività, i prodotti e i servizi su cui CET può esercitare il proprio controllo gestionale e/o su cui potrebbe avere influenza, ma non il controllo gestionale.

3.0 DEFINIZIONI

RSGA: Responsabile del sistema di gestione ambientale.

Auditor: Persona che ha la competenza per effettuare un audit

Anomalia / Non conformità: situazione o azione che non risponde ai requisiti specificati dal Regolamento (CE) N. 761/2001 (EMAS) nonché da quanto definito dal SGA aziendale.

Revisore: individuo o gruppo, appartenente al personale dell'organizzazione o esterno ad essa, che opera per conto della direzione dell'organizzazione, dotato, individualmente o collettivamente, delle competenze previste dal Regolamento EMAS Allegato II, punto 2.4 e sufficientemente indipendente dall'attività che controlla per esprimere un giudizio obiettivo.

Audit <u>interno</u> del SGA: Processo <u>s</u>istematico, <u>indipendente</u> e documentato, <u>atto ad ottenere le evidenze di audit e valutarle in maniera oggettiva</u>, per determinare in che misura i criteri di audit del SGA stabiliti da CET siano rispettati.

Preparata da: RSGA in data: <u>10/12/2005</u>

Emessa nel: dicembre '05

Rev. 2

Pagina 2 di 5

Responsabile di funzione: figura aziendale che identifica le seguenti posizioni:

- Chief Operator
- Maintenance Coordinator
- Personnel & Accountant Coordinator.

4.0 RIFERIMENTI

Norma ISO 14001:2004 punto 4.5.5

Regolamento EMAS Allegato I punto A.5.4

PE-06 "Gestione della documentazione e delle registrazioni del sistema di gestione ambientale"

PE-13 "Gestione delle non conformità ambientali e delle azioni correttive e preventive"

5.0 PROCEDURA

5.1 Criteri generali per l'esecuzione degli audit del SGA

Gli audit del SGA sono condotti da revisori che hanno sufficiente indipendenza dalle attività sottoposte ad audit.

Gli audit del SGA sono adeguatamente programmati e pianificati e devono prevedere la valutazione del SGA, determinando la conformità alla politica aziendale, al programma ambientale, alle leggi applicabili.

I risultati degli audit del SGA sono documentati e riesaminati direttamente con il RSGA e con il responsabile della funzione o attività sottoposta ad audit, che è chiamato, inoltre, ad intraprendere quanto prima le eventuali azioni correttive necessarie.

5.2 Profilo dei revisori del SGA

I revisori incaricati dell'esecuzione dell'audit del SGA devono avere sufficienti conoscenze dei settori di attività sottoposti ad audit e un'idonea competenza nelle tecniche di conduzione degli audit.

I revisori del SGA sono individuati anche secondo i seguenti criteri: capacità di espressione di idee e di concetti sia oralmente che per iscritto, abilità nei rapporti interpersonali, indipendenza ed oggettività, capacità organizzative,

Emessa nel: dicembre '05

Rev. 2

Pagina 3 di 5

apertura mentale, maturità, capacità di giudizio e di sintesi, tenacia, capacità di comprendere situazioni complesse.

5.3 Attività previste per l'esecuzione degli audit del SGA

- 1. Programmazione
- 2. Scelta dei revisori
- 3. Notifica dell'audit al responsabile della funzione o attività interessata
- 4. Esecuzione dell'audit
- 5. Riesame i risultati dell'audit
- 6. Emissione del rapporto di audit

5.3.1 Programmazione

Il RSGA definisce il piano annuale di audit (PE-14-M002), secondo criteri che diano precedenza alle aree di attività a cui è associata la maggior significatività ambientale, in modo tale che tutte le attività di CET siano verificate almeno nell'arco di tre anni, a chiusura del "ciclo di audit"; inoltre, il RSGA definisce i criteri ambientali da considerare per i singoli audit o fasi di ciclo di audit

Il piano annuale di audit è sottoposto all'approvazione del Rappresentante della Direzione nel corso della riunione di Riesame della Direzione.

5.3.2 Scelta dei revisori

Il RSGA, in occasione di ogni audit, ha il compito di designare il revisore (o, se necessario, il gruppo di revisori) che sia in possesso dei requisiti precedentemente descritti.

I revisori possono essere designati all'interno o all'esterno dell'organizzazione CET.

5.3.2 Notifica dell'audit al responsabile della funzione o attività interessata

Il RSGA notifica per iscritto e con congruo anticipo al responsabile della funzione o attività interessata la data di effettuazione dell'audit.

La notifica dell'audit riporterà lo scopo dell'audit, l'area e le attività sottoposte a verifica, il nominativo del revisore e degli eventuali componenti del gruppo di revisione.

Emessa nel: dicembre '05

Rev. 2

Pagina 4 di 5

5.3.3 Esecuzione dell'audit

L'esecuzione dell'audit del SGA, a seguito di una riunione introduttiva per la presentazione dello scopo, prevede, di norma, la raccolta delle evidenze oggettive sulla base di esami documentali, l'osservazione delle attività, interviste al personale, presa visione di registrazioni e risultati delle misure.

5.3.4 Riesame dei risultati dell'audit

Al termine dell'audit, nel corso di un'apposita riunione, a cui partecipa il personale responsabile della funzione o attività interessata e il RSGA, sono analizzate tutte le informazioni raccolte e le eventuali non conformità rilevate con lo scopo di concordare i modi e i tempi delle conseguenti azioni correttive.

Il revisore riporta nel rapporto di audit: lo scopo dell'audit, i riferimenti alle norme o procedure e la conformità alla politica ambientale, una breve descrizione delle evidenze oggettive, le non conformità con le richieste di azioni correttive e la tempistica di attuazione.

5.3.5 Emissione del rapporto di audit

Il rapporto di audit, così concordato nella riunione sopra descritta, viene emesso formalmente dal revisore e approvato dal RSGA.

Copia del rapporto è consegnata ai responsabili delle funzioni auditate e al RSGA cui compete il monitoraggio e la verifica dell'attuazione delle eventuali azioni correttive concordate.

Le non-conformità rilevate durante gli audit devono essere chiuse secondo quanto previsto dalla procedura PE-13.

5.4 Audit a fornitori e appaltatori

Nel caso il RSGA decida di effettuare audit a fornitori ed appaltatori, le attività da svolgere sono quelle specificate al punto 5.3.

I contatti con l'impresa vengono mantenuti dal RSGA su informazione dell'Accounting / Personnel Coordinator. Il rapporto e eventuali successivi contatti vengono archiviati anche nel file del fornitore/ appaltatore.

6.0 ARCHIVIAZIONI

Emessa nel: dicembre '05

Rev. 2

Pagina 5 di 5

I rapport, il programma di audit e il piano annuale di audit sono archiviati dal RSGA come un documenti di registrazione ambientale, conservati per 5 anni e secondo quanto previsto dalla procedura PE-06.

7.0 ALLEGATI

PE-14-M001 "Rapporto di Audit" PE-14-M002 "Piano Annuale di Audit"